



**SARDEGNA
RICERCHE**

PROGRAMMA DI INNOVAZIONE

“Sviluppo di dispositivi medicali”

Regolamento

1. SARDEGNA RICERCHE

E' l'ente pubblico che supporta l'Amministrazione Regionale della Sardegna nelle politiche e negli interventi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, in particolare:

- nella programmazione, progettazione operativa e attuazione degli interventi regionali nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
- nello sviluppo, nel sistema regionale della ricerca, del capitale umano innovativo e qualificato;
- nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica.

L'ente sviluppa programmi a sostegno dell'innovazione per i sistemi produttivi, in accordo con gli orientamenti regionali finalizzati a promuovere lo sviluppo di distretti tecnologico-produttivi, l'integrazione di filiera e lo sviluppo delle reti dei centri di competenza ed eccellenza e favorisce la nascita di nuove imprese innovative, attraverso la predisposizione delle idonee condizioni infrastrutturali ed organizzative. Con le medesime finalità promuove, gestisce e sviluppa il parco tecnologico regionale, promuovendo la concentrazione delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico presso le strutture di ricerca dei poli del parco.

2. OGGETTO DEL BANDO: PROGRAMMA DI INNOVAZIONE

Il Programma ha l'obiettivo di:

- stimolare le imprese sarde, e anche quelle localizzate nel Parco di Pula, alla progettazione, sviluppo, prototipazione, validazione e brevettazione di dispositivi medici;
- promuovere le competenze delle imprese e degli organismi di ricerca localizzati nelle strutture del parco tecnologico;
- promuovere l'utilizzo del laboratorio di prototipazione rapida e medical device, i cui costi per l'accesso potranno rientrare tra i costi ammissibili del programma in oggetto. Il laboratorio è dotato di strumentazioni elencate in ALLEGATO 5.

3. REQUISITI DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno riguardare la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale o di Sviluppo sperimentale, o anche l'acquisizione di servizi esterni per l'innovazione e il trasferimento tecnologico da parte dell'impresa richiedente. Tra questi rientrano:

- realizzazione di nuovi prodotti e servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato
- adozione di nuove tecnologie, ideate all'interno dell'impresa o acquisite dall'esterno, per migliorare i processi di produzione dei prodotti/servizi esistenti o di nuovi prodotti/servizi
- innovazione del processo produttivo, finalizzata ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della relativa efficienza/efficacia.

A titolo di esempio, non esaustivo, le tipologie di servizi utilizzabili sono le seguenti:

- progettazione, realizzazione e miglioramento tecnico funzionale di prodotti medicali
- validazione clinica di "medical device", incluso il software
- test e certificazione dei prodotti e validazione dei principi di funzionamento e dei metodi
- valutazioni funzionali e realizzazione di protocolli per strumenti medicali di nuova concezione
- studio di un nuovo design, restyling della linea di prodotto, nuovi prodotti
- realizzazione di prototipi di dispositivi medicali funzionali, tramite CAD e successiva stampa tramite prototipatore rapido
- realizzazione di stampi
- reverse Engineering, modellazione 3D di particolari ed assiemi, analisi FEM, analisi cinematiche e dinamiche di meccanismi di dispositivi medicali
- realizzazione di software per dispositivi medicali
- adeguamento delle nuove linee di prodotto a normative italiane o estere (FDA, dir. 2007/47/CE. ecc..)
- stesura e deposito di brevetto
- assistenza alle fasi di promozione della tecnologia o del prodotto-dispositivo (brokeraggio tecnologico, stesura contratti di licenza).

4. COSA SI INTENDE PER DISPOSITIVO MEDICALE?

Per dispositivo medicale si intende uno strumento, un apparecchio, un impianto, una sostanza, altro prodotto, che, usato da solo o in combinazione, compreso il software impiegato per il corretto funzionamento, è destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo allo scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia e

attenuazione di una malattia, di un handicap o che intervenga nello studio, sostituzione o modifica, dell'anatomia o di un processo fisiologico.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse al Programma le seguenti tipologie di soggetti:

- imprese aventi sede operativa in Sardegna

6. REQUISITI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese o le loro aggregazioni, devono avere la caratteristica di piccola e media impresa, così come definita dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹. (ALLEGATO 8)

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti di cui al presente regolamento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) società, di capitali e di persone;
- b) società cooperative;
- c) ditte individuali;
- d) società consortili e società consortili miste;
- e) consorzi costituiti in prevalenza da PMI;
- f) associazioni d'impresе costituite in prevalenza da PMI;
- g) imprese artigiane, singole, associate o nella forma mista di cui all'art. 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443.

Nei consorzi e nelle associazioni di cui ai punti e) ed f) la prevalenza delle PMI è verificata con riferimento al numero delle imprese consorziate o associate.

I consorzi e le associazioni di cui ai punti e) ed f) devono avere almeno cinque consorziati o soci.

Sono ammesse al Programma esclusivamente le PMI o le loro aggregazioni che abbiano sede operativa in Sardegna e che nell'ambito dei dispositivi medicali, siano classificate nella Categoria dei codici ATECO 2007: **C, J, M (Limitatamente a 71, 72, 74)**

L'impresa richiedente deve, al momento della presentazione delle domande, essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti di ammissibilità:

- l'applicazione, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell'impresa;
- iscrizione al Registro delle Imprese;
- la disponibilità a consentire i monitoraggi tecnici ed amministrativi ritenuti necessari da Sardegna Ricerche.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il programma ha una dotazione finanziaria di 300.000,00 Euro.

8. RIFERIMENTI NORMATIVI

REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 9.8.2008 (Artt. 30, 31, 33, 36).

9. MASSIMALI E CRITERI D'INTERVENTO

L'intensità lorda dell'aiuto per i Progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, calcolata in ESL sulla base dei costi ammissibili del progetto, non deve superare:

- il 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- il 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata come segue:

¹ GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36.

per gli aiuti destinati alle PMI, l'intensità può essere aumentata di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.

Una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili, può essere applicata nel caso in cui il progetto comporti la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra e siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- nessuna impresa sostiene da sola oltre il 70 % dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;
- il progetto prevede la collaborazione (ove per collaborazione non si intende il subappalto o subfornitura) con almeno una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri distinti.

L'intensità di aiuti alle PMI per le spese connesse ai diritti di proprietà industriale non supera l'intensità autorizzata per gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e in relazione alle attività di ricerca all'origine di tali diritti di proprietà industriale.

L'intensità degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione non può superare il 75 % dei costi ammissibili.

10. ULTERIORI CONDIZIONI

- Ciascuna impresa (in qualità di soggetto proponente) può presentare al massimo un progetto
- L'importo massimo della quota pubblica disponibile per ciascun progetto è pari a 50.000 euro
- Durata massima dei progetti: **12 mesi a partire dalla ricezione della comunicazione di approvazione del progetto**

11. ITER DELLA PRATICA

L'iter è articolato nelle seguenti fasi:

1. Presentazione delle domande – (Modalità di partecipazione e scadenze)

Le imprese interessate devono presentare la domanda di partecipazione al Programma, redatta utilizzando lo schema ALLEGATO 1, e completa degli allegati:

- Fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità
- Il Progetto, redatto come da ALLEGATO 2
- I Piani di lavoro, redatti come da ALLEGATO 3, delle consulenze esterne indicate nel Progetto

Le domande e gli allegati devono pervenire, contenute in un unico plico, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con il servizio di postacelere, o a mano, **entro le ore 13.00 del 30/09/10** al seguente indirizzo:

Sardegna Ricerche, loc. Piscinamanna, Edificio n. 2, 09010 Pula (CA)

Il plico deve recare la dicitura *"PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"*

Entro la stessa data di scadenza tutta la documentazione dovrà pervenire – pena l'esclusione - anche via e-mail all'indirizzo: aldo.diana@sardegna ricerche.it, in formato *pdf* o *doc*. L'e-mail dovrà avere come oggetto: *"PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"*

Le domande predisposte secondo schemi ed allegati differenti verranno considerate inammissibili.

2. Istruttoria

Sardegna Ricerche provvede alla istruttoria delle domande pervenute.

La verifica concerne:

- La sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente (appartenenza ad uno dei settori ammissibili; appartenenza alla categoria delle PMI secondo la definizione comunitaria; localizzazione della unità produttiva)
- La completezza della documentazione allegata

Saranno escluse tutte le domande pervenute - secondo le modalità di cui al capo 1 - oltre il termine previsto e/o incomplete.

3. Valutazione e selezione delle proposte

Le domande verranno valutate utilizzando i seguenti criteri di selezione :

Punti per i contenuti:

- fino a 60 punti per il possesso del requisito di novità, innovatività e applicabilità industriale

Punti per la qualità:

- fino a 25 punti per la qualità della proposta (completezza, chiarezza degli obiettivi e dei risultati attesi)

Punti per l'utilizzo del laboratorio di prototipazione/medical device

- Fino a 15 punti per l'utilizzo del laboratorio di prototipazione, medical device, per il quale si dovrà descrivere dettagliatamente l'attività che si intende realizzare

Saranno ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **60/100**.

Sardegna Ricerche procede alla definizione della graduatoria ordinando le domande sulla base del punteggio assegnato in sede di valutazione.

Saranno ammesse alla concessione del contributo le imprese riportate in ordine decrescente nella graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse previste.

4. Provvedimento di concessione del contributo

La graduatoria sarà sottoposta all'attenzione del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche per la relativa deliberazione di concessione delle agevolazioni.

Sardegna Ricerche adotta i provvedimenti di concessione delle agevolazioni richieste entro i limiti delle disponibilità finanziarie indicate nel presente Bando e li comunica alle singole imprese comprese nella graduatoria e ammesse a beneficiare dell'intervento.

Ove le risorse disponibili siano insufficienti rispetto alle domande presentate e istruite con esito positivo, la concessione degli aiuti è disposta secondo l'ordine delle domande presenti in graduatoria.

Sardegna Ricerche si riserva di segnalare alle imprese eventuali osservazioni e puntualizzazioni.

Nel provvedimento di concessione saranno specificati anche i seguenti obblighi del soggetto beneficiario:

- a. La completa attuazione del progetto entro i tempi stabiliti;
- b. La comunicazione a Sardegna Ricerche delle variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- c. L'accettazione di controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del programma e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dal provvedimento di concessione;
- d. Il rispetto dei limiti e delle prescrizioni previste dalle normative comunitarie;
- e. L'indicazione a fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il risultato è stato raggiunto con il supporto di Sardegna Ricerche e della Regione Sardegna.

5. Conclusione dei lavori ed erogazione delle agevolazioni

I progetti dovranno essere completati nel rispetto dei modi e dei tempi del piano presentato.

Il mancato rispetto dei termini indicati nei piani di lavoro comporterà l'archiviazione della pratica e la decadenza dai benefici accordati.

Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, l'impresa dovrà presentare la Domanda di Concessione delle agevolazioni secondo lo schema di cui all'ALLEGATO 4.

Alla Domanda di concessione delle agevolazioni, redatta sotto la forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità
- Report finale del progetto (Corredato di relazione tecnica dettagliata comprendente immagini, disegni CAD, illustrazioni ed ogni altro elemento utile per la valutazione tecnica finale);
- Singoli report relativi ai servizi di consulenza esterna ricevuti;
- Copia delle fatture dei fornitori (dei servizi o dei materiali acquistati). A dimostrazione del pagamento dei corrispettivi stabiliti a favore dei fornitori dei servizi utilizzati, dovrà inoltre essere prodotta copia del bonifico bancario ovvero copia dell'assegno non trasferibile con evidenza dell'addebito sul c/c

bancario relative alla fornitura dei servizi ammessi al contributo. I criteri per l'ammissibilità delle spese sostenute sono indicate in ALLEGATO 7.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà pervenire anche via e-mail all'indirizzo aldo.diana@sardegna ricerche.it.

Sulla base dei report forniti e di una visita presso la sede operativa del beneficiario, che verifichi il raggiungimento dei risultati previsti nel progetto e nel piano di lavoro, il servizio ITT di Sardegna Ricerche predispone una relazione tecnica ed una proposta di determinazione.

Il Direttore Generale procede con determinazione sull'ammissione dell'impresa a fruire dell'agevolazione concessa o sul rigetto motivato della richiesta.

La determinazione di concessione dell'agevolazione dovrà inoltre specificare l'ammontare del contributo riconosciuto rispetto ai costi portati a rendicontazione dal richiedente, fornendo anche le dovute motivazioni sulle eventuali riduzioni apportate.

12. UTILIZZO DEL LABORATORIO MEDICAL DEVICE E PROTOTIPAZIONE RAPIDA

L'utilizzo del laboratorio ha un costo. Esso è determinato da Sardegna Ricerche.

Le tariffe sono in corso di pubblicazione, per tale motivo il proponente per quantificare i costi per l'accesso dovrà stimare un costo al prezzo di mercato.

Sardegna Ricerche applicherà una tariffa oraria per l'accesso omnicomprensiva, che viene calcolata tenendo conto del prezzo di produzione del servizio, escluso l'ammortamento.

La differenza tra prezzo di mercato del servizio di ricerca richiesto e la tariffa applicata dal laboratorio costituirà una parte dell'aiuto, in natura, a favore dell'impresa richiedente. Come per tutti gli altri costi, l'impresa sarà tenuta a garantire la copertura della parte di costo non assicurata dalle risorse del Programma, secondo la percentuale prevista in relazione alla tipologia di attività in oggetto (Ricerca industriale o Sviluppo sperimentale).

13. INFORMAZIONI E ASSISTENZA

I quesiti che le imprese intendono porre al fine di chiarire le modalità di partecipazione al programma devono pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo qui sotto riportato entro e non oltre il 24 settembre 2010.

Sardegna Ricerche pubblicherà nel proprio sito web le risposte ai quesiti nell'area FAQ (Frequently Asked Question = domande più frequenti) del Programma, man mano che i quesiti verranno posti e comunque entro il 27 settembre 2010.

Per informazioni:

Sardegna Ricerche - Servizio ITT - Innovazione e Trasferimento Tecnologico

Edificio 2 - Località Piscina Manna – 09010 Pula (CA)

Tel.: 070 92432204; fax: 070 92432203;

Web: www.sardegna ricerche.it

Referente: Ing. Aldo Diana, aldo.diana@sardegna ricerche.it

Responsabili del procedimento Ing. Aldo Diana, Ing. Sandra Ennas.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
 (formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____, residente in via _____ a _____,
 tel _____/_____ fax _____/_____ e-mail _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ natura giuridica _____

consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni)

DICHIARA le seguenti informazioni sull'azienda richiedente

Cod. fiscale _____ P. IVA _____

Sede legale _____ via _____ n° _____

Sede operativa _____ via _____ n° _____

Attività svolta _____

iscritta alla CCIAA di _____ n° _____ Cod. ISTAT delle attività svolte _____

scritta all'ufficio INPS di _____ settore _____

Capitale sociale _____

Composizione del capitale sociale *(deve essere dettagliata in maniera sufficiente a consentire la verifica del possesso del requisito di PMI)*

Fatturato annuo *(utilizzare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso. Nel caso di una impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso).*

Totale di bilancio annuo *(utilizzare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso. Nel caso di una impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso)*

Numero addetti *(il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità lavorative-anno (ULA))* _____

Data _____

Firma _____

CHIEDE

di partecipare al **"PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"**

DICHIARA

di possedere i requisiti di Piccola e Media Impresa così come definiti nella RACCOMANDAZIONE n. 2003/361/CE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003;

Data _____

Firma _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione delle agevolazioni richieste e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Regolamento generale del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali" cui si intende partecipare, e negli allegati che ne formano parte integrante e di impegnarsi a rispettarle;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento generale del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali" cui si intende partecipare e che sussistono tutte le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dagli stessi;
- di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese;
- di applicare, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni;
- che l'impresa non risulta trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C/244/2 del 1 ottobre 2004;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) agevolazioni di qualsiasi natura relative al presente Programma;
- che non esistono motivi ostativi, ai fini del riconoscimento dei contributi previsti dal Programma, ai sensi della Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell'impresa;
- la non sussistenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile rispetto alle imprese incaricate della realizzazione delle prestazioni consulenziali richieste.
- di svolgere un'attività economica compresa tra quelle indicate nel Regolamento del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"
- di impegnarsi a portare a compimento il Progetto nel rispetto delle norme individuate nel Regolamento "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"
- di impegnarsi ad esibire l'eventuale altra documentazione che dovesse essere necessaria per la concessione dei contributi connessi alla realizzazione del progetto;
- di essere disposto a consentire i monitoraggi tecnici e amministrativi ritenuti necessari;
- di essere a conoscenza e pienamente consapevole che solo la positiva verifica del progetto e delle attività ad esso connesso, farà sorgere il diritto a conseguire l'adempimento delle obbligazioni conseguenti alle disposizioni previste nel Regolamento del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali" e che, pertanto, nulla sarà dovuto in caso di verifica negativa o di rigetto della richiesta;

N.B. La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento)..... n.....ai sensi dell'alt. 38, comma 3, DPR 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di

atti falsi richiamate dall'alt. 76 del DPR 445 del 28.12.2000.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Dlgs. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo, pertanto, che:

1. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità *“PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali”*.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale e informatizzato*.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati saranno inoltre comunicati ad altri soggetti interni alla Regione Autonoma della Sardegna.
5. Il titolare del trattamento è Sardegna Ricerche con sede in via Palabanda, 9 - 09123 Cagliari.
6. Il responsabile del trattamento è l'ing. Andrea Redegoso. E-mail: privacy@sardegnareserche.it
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003.

Il sottoscritto..... nato a.....ilcodice fiscale.....

residente a..... Prov.....via.....

in qualità di legale rappresentante (specificare)dell'impresa.....

con sede legale a..... via.....

presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa.

Luogo data Firma

SCHEMA DEL PROGETTO

Si fornisce qui di seguito lo schema di massima del progetto. Al progetto dovranno essere allegati tanti piani di lavoro quante sono le consulenze esterne. Il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della impresa richiedente.

Titolo del Progetto	
Titolo del Progetto	

Soggetto Proponente/Coordinatore	
Ragione sociale	

Responsabile tecnico-scientifico del Progetto			
Cognome e Nome			
Numero telefono		Numero fax	
Indirizzo e-mail			

Sintesi della Proposta di Progetto (max 2 pag)
In questa sezione è necessario descrivere l'oggetto dell'intervento in maniera sintetica.

Obiettivi e Risultati Attesi (max 3 pag)
In questa sezione è necessario dettagliare tutti gli aspetti progettuali nei termini: <ul style="list-style-type: none"> ○ OBIETTIVI: Quale problematica intende risolvere? ○ STATO DELL'ARTE: Quale è lo stato della tecnica attuale? ○ CRITICITA' EMERSE Quali sono le criticità nelle attuali soluzioni? ○ SOLUZIONI: In che modo si intende risolvere il problema? ○ ATTIVITA': Quali sono le attività da realizzare? ○ LABORATORIO PROTOTIPAZIONE E MEDICAL DEVICE: come si intende utilizzarlo? ○ RISULTATI: Che cosa ci si attende? In che modo si pensa di sfruttare i risultati dal punto di vista economico? Chi sono i miei clienti? ○ DURATA: quanti mesi dura il progetto (max 12)?

Piano dei Costi			
Voce di costo	descrizione	Budget previsto	Importo (euro) IVA esclusa
Materie prime ed accessorie			
TOTALE MP ED ACCESS.			(A)
Prestazioni di terzi	Descrizione consulenza	Importo (come da piano di lavoro)	
TOTALE PRESTAZ.			(B)
Costi di accesso al laboratorio MD			(C)
TOTALE PROGETTO			D (=A+B+C)

Indicatori di monitoraggio

In questa sezione è necessario descrivere quali saranno i risultati attesi, sotto quale forma verranno resi, al fine di facilitare Sardegna Ricerche nell'attività di monitoraggio e verifica del progetto. In particolare potranno essere:

DOCUMENTI (REPORT)

PROGETTI ESECUTIVI, PIANI DETTAGLIATI

BREVETTI

PROTOTIPI

ALTRO

Prospetto riepilogativo dei costi

Categorie di costo	Totale
✓ Materie prime ed accessorie	
✓ servizi di consulenza affidati a soggetti esterni (rientrano in questo campo le collaborazioni a progetto)	
Costo Totale Progetto	

DATA

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO

Si fornisce qui di seguito lo schema del piano di lavoro predisposto per le consulenze esterne.

Si dovranno compilare tanti piani di lavoro quanti sono i servizi innovativi che si intende richiedere.

Il piano di lavoro dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della impresa richiedente e dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice del servizio.

Impresa Ragione sociale Indirizzo Telefono-fax Persona da contattare	
Fornitore del servizio Ragione sociale Indirizzo Telefono-fax Persona da contattare	
Servizio Richiesto	
Tempi previsti per la realizzazione	
Costo complessivo del servizio	

Risultati attesi Esplicitare gli obiettivi quantitativi o qualitativi connessi alla realizzazione del servizio			
Azioni Previste			Tempi
Indicare i contenuti del servizio e le specifiche azioni ed attività che verranno svolte.			indicare i tempi previsti per la realizzazione delle azioni previste nel servizio.
Risorse impiegate e costi Specificare i soggetti che svolgono il servizio, l'impegno richiesto ed i relativi costi.			
Consulente	N°gg.	Costo gg.	Totale
Costo complessivo del servizio			
Indicatori di monitoraggio Individuare i documenti, gli indicatori e qualsiasi altro strumento che renda possibile il monitoraggio e la verifica sul servizio.			

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa	Data	Firma del fornitore del servizio

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI
(da compilare alla conclusione del progetto)**

(formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva all'atto di
notorietà in base all'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Spett. le Sardegna Ricerche
Edificio 2
Località Piscina Manna
09010 Pula (CA)

Il sottoscritto _____ Nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ prov _____
Via _____ cap _____ Tel _____/_____ Fax _____/_____
e-mail _____
in qualità di legale rappresentante (specificare) _____
dell'impresa _____ con sede legale a _____
Via _____ Tel _____/_____ Fax _____/_____ e-mail _____
essendo a conoscenza delle conseguenze di legge, anche penali, in caso di difformità dal vero, il sottoscritto

DICHIARA

le seguenti informazioni sull'azienda richiedente:

Natura giuridica _____	Capitale sociale _____
C.fiscale _____	P. IVA _____
Attività svolta (specificare) _____	
Sede legale _____	Sede operativa _____
Iscritta alla CCIAA di _____	Cod. ISTAT attività svolte _____
Iscritta all'ufficio INPS di _____	Settore _____

DICHIARA

- ✓ di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Regolamento generale del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali";
- ✓ che le informazioni contenute nella presente domanda e la documentazione allegata corrispondono alla situazione di fatto allo stato attuale dell'organizzazione richiedente;
- ✓ che l'impresa è in ancora in possesso dei requisiti richiesti dai Regolamenti di cui sopra, così come dichiarati nella "Domanda di partecipazione" del Regolamento del "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali" e che sussistono tutte le condizioni per la concessione delle agevolazioni previste dalle stesse;
- ✓ che la suddetta impresa ha acquisito e accettato il/i servizio/i di consulenza (elencare) prestatore/i dall'impresa fornitrice e che il/i servizio/i si è/sono concluso/i ed è/(e sono) stato/i eseguito/i a regola d'arte;

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

SI IMPEGNA

- ad esibire, oltre alla documentazione prevista, ogni altra eventuale documentazione che Sardegna Ricerche dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e si dichiara disposto a consentire i monitoraggi tecnici e amministrativi ritenuti necessari sia in sede di istruttoria che dopo la concessione del contributo richiesto;
- ad indicare e a fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato realizzato con il supporto di Sardegna Ricerche e della Regione Sardegna.

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole che solo la formale deliberazione da parte del competente organo amministrativo di Sardegna Ricerche, successiva alla positiva verifica dei risultati conseguiti, farà sorgere il diritto a conseguire l'adempimento delle obbligazioni conseguenti alle disposizioni che regolano il Regolamento di attuazione e che, pertanto, nulla sarà dovuto in caso di verifica negativa o di negativa delibera.

CHIEDE

Che Sardegna Ricerche deliberi la concessione delle agevolazioni per il progetto richiesto, così come previsto dal Regolamento del *"PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali"*.

ALLEGA

la seguente documentazione riguardante l'impresa richiedente:

- Report finale del progetto
- Report finale/i del/i servizio/i di consulenza esterna ricevuto/i
- Copia delle fatture dei fornitori (dei servizi o dei materiali)
- Copia del bonifico bancario ovvero copia dell'assegno non trasferibile con evidenza dell'addebito sul c/c bancario relative alla fornitura dei servizi ammessi al contributo a dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
- Prospetto riepilogativo delle spese di progetto redatto secondo la modulistica in ALLEGATO 6

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. Si fa presente che ai sensi dell'art.3, comma 11 della Legge Bassanini e successivi provvedimenti si potrà provvedere all'autenticazione di tale dichiarazione in presenza di un dipendente autorizzato del Soggetto Gestore ovvero si potrà presentare tale dichiarazione firmata dal dichiarante unitamente ad una fotocopia (non autenticata) di un suo documento di identità in corso di validità.

ELENCO ATTREZZATURE LABORATORIO

Tipologia apparecchiatura Medica	Marca e modello
Ecocardiografo Color-Doppler	EsaOte MyLab30CV + Software + CARDIAC License, TEI License, VASCULAR License, CLIP License, DICOM License;
Elettromiografo	EMS ME6000 + Software MegaWin
Spirometro	MIR SpiroLab III + Software WinSPIRO PRO
Metabolimetro Respiro per respiro	MedGraphics VO2000
Scheda Acquisizione Segnali Biologici	AD Instruments PowerLab ML880 16/30 + Software Chart & Scope e Chart Pro
Amplificatore di bio-potenziali	AD Instruments ML138 + Software Chart & Scope e Chart Pro
Ossimetro per N.I.R.S.	ISS Dual Channel Oxiplex TS + Software OxiPlex
Dinamometro multifunzionale computerizzato	Andilog Centor Star 1000 CNR SR + Software RSic;
Cardiometro ad impedenza	CardioDynamics BioZ-niccomo
Elettrocardiografo 6 canali	Mortara Instruments ELI 150 interpretativo con scheda LAN e software ELI LINK
Misuratore di pressione arteriosa battito per battito	F.M.S. FinoMeter PRO + Software Beat Scope Easy e BeatScope

Tipologia apparecchiatura Elettronica	Marca e modello
Oscilloscopio 4 canali	Tektronix TDS3054B + Modulo di comunicazione Tektronix TDS3GV
SW per oscilloscopio	Tektronix WSTRO
Oscilloscopio 4 canali isolati	Tektronix TPS2024
Calibratore	Fluke 707
Cassetta di resistenze	Time Electronics 1051
Cassetta di capacità	Time Electronics TEK905
Oscilloscopio da PC (2)	Picoscope ADC216
Oscilloscopio da PC (2)	Picoscope 3424
Alimentatore DA BANCO (2)	GW Instek IPS 2303DD
Alimentatore Duale	HP E3620A
Alimentatore Singolo	HP E3632A
Generatore di funzione 3 MHz	Thurlby Thandard InstrumentsTg330
Generatore di funzione 5 MHz	Thurlby Thandard InstrumentsTg550
Oscilloscopio 150 MHz	HP 54602B
Multimetri (2)	HP 34401A
Multimetri palmare (2)	HP 973°
Analizzatore logico di stati	HP 1664°
Frequency Counter 1,5 GHz	HP 53181A
Pinza Amperometrica	Summit SDC200T
Automotive Meter	Finest 228
Digital Lab	K&H IDL 800
Stazioni saldanti	Weller

Tipologia Prototipatore rapido	Marca e modello
Fused Deposition Modeling (FDM)	Stratasys Dimension sst 1200 es (Prototipi costruiti con ABS) + Software CatalystEX
3D Printing	Z-Corporation - Zprinter 450 (Prototipi costruiti a colori con Polvere di gesso) + Software Z-print e Z-Edit
PolyJET	Objet EDEN 260 (Prototipi costruiti con Fotopolimero) + Software Objet Studio

Tipologia Altre Apparecchiature	Marca e modello
3D Milling (Fresatrice per asportazione di truciolo) e Scanner Tastatore	Roland - Modela MDX40 + Software Roland 3D Editor, 3D Engrave, Dr. Engrave, Dr. Picza, Dr. Picza3, Modela, Modela Player4, Virtual Modela.
Scanner Laser 3D a piatto rotante	SCANNY 3D + Software Scanny3D e Software LeiosMesh

Tipologia Software	Marca e Modello
CAD parametrici	PTC Pro Engineer WildFire, Autodesk Inventor Professional
CFD (Fluidodinamica Computazionale)	ANSYS - Fluent
FEA (Analisi agli Elementi Finiti) - FEM	ANSYS WorkBench
Controllo e correzione di files STL per la Rapid Prototyping	Materialise Magics
Interfaccia fra "scanner data" (CT, MRI, Technical scanner, ...) e Rapid Prototyping, formato file STL, CAD ed analisi FEM.	Materialise Mimics (Materialise's Interactive Medical Image Control System)
Creazione, modifica, analisi, rendering, animazione e traduzione di curve, superfici, solidi e mesh poligonali NURBS.	Rhinoceros

PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali**Prospetto riepilogativo delle spese di progetto**

Titolo del progetto _____

VOCE DI COSTO	BUDGET DI PROGETTO	CONSUNTIVO
Materie prime e accessorie		
Prestazioni di terzi Università, enti pubblici di ricerca e società (contratto di prestazione di servizi)		
Altre prestazioni di terzi		
TOTALE		

L'impresa dichiara

- che i costi e le spese iscritte nei prospetti presentati a Sardegna Ricerche secondo quanto previsto dal progetto presentato in data _____ in attuazione del Bando "PROGRAMMA DI INNOVAZIONE - Sviluppo di dispositivi medicali" possiedono i requisiti di eleggibilità, inerenza, documentabilità nonché sono di competenza del periodo _____
- che per i costi sopraindicati non sono stati ottenuti rimborsi né verranno richiesti contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI PER PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1 CRITERI GENERALI

I destinatari ultimi degli aiuti sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di ricerca (di seguito denominato intervento) ammesso a finanziamento nel rispetto delle disposizioni di seguito illustrate e di quelle nazionali e comunitarie vigenti in materia e dei criteri generali fissati dal Regolamento (CE) n. 448/04.

1.1 Struttura del rendiconto

Il rendiconto delle spese sostenute deve avere una struttura speculare rispetto al piano di finanziamento approvato. In particolare è necessario che risulti anche a livello di singola voce di spesa, lo scostamento tra il piano di finanziamento approvato e le spese effettivamente sostenute. Il rendiconto deve essere presentato in forma cartacea e informatica secondo la modulistica e gli schemi che verranno forniti.

1.2 Sistema contabile

Il destinatario finale degli aiuti deve dotarsi di un sistema contabile distinto oppure di un'adeguata codificazione contabile di tutte le operazioni e della relativa documentazione relative all'intervento finanziato.

1.3 Competenza finanziaria e prova della spesa

Le spese devono essere finanziariamente sostenute nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto (comunicazione di Sardegna Ricerche dell'avvenuta approvazione) e quella di termine (data prevista nel progetto, max 12 mesi).

In generale una spesa è eleggibile se è un "costo realmente sostenuto" corrispondente a spese effettivamente sostenute, e quindi a pagamenti eseguiti.

I pagamenti devono essere provati da fatture quietanzate ovvero da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati sempre in danaro mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul conto corrente bancario. La prova della spesa o dei pagamenti deve essere supportata da documentazione prodotta dall'Istituto bancario attestante il trasferimento finanziario della partita in oggetto, quali la quietanza apposta direttamente sul mandato di pagamento completa del timbro dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere e la data di pagamento ovvero ricevute bancarie attestanti l'avvenuto pagamento ovvero contabili bancarie attestanti l'avvenuto pagamento.

Tutti i giustificativi delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati devono essere conservati per almeno 3 anni successivi al pagamento del saldo dell'Intervento finanziato, come previsto dalla normativa vigente.

1.4 Inerenza

In generale, una spesa è inerente rispetto ad una dato intervento se si riferisce in modo specifico allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca da attuare. I costi devono essere strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dell'intervento approvato. Il costo è definito inerente rispetto ad una determinata attività se si riferisce in modo specifico allo svolgimento di tale attività. L'ammissibilità di una spesa deve pertanto essere valutata rispetto al contesto generale, alla natura e all'importo e al rispetto della destinazione fisica del bene o del servizio rispetto all'intervento finanziato.

1.5. Divieto di cointeressenza.

Non sono ammissibili spese per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi.

Non sono in ogni caso ammissibili spese di qualsiasi natura (personale consulenza, acquisti) sostenute dall'impresa beneficiaria nei confronti di soci, amministratori o altre società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti nel soggetto beneficiario. Non sono altresì ammissibili le consulenze-collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membro del consiglio di amministrazione, socio nonché

parenti o affini di tali soggetti.

1.6 Documentazione di supporto

Le spese rendicontate devono essere giustificate e supportate da idonea documentazione, pena la non ammissibilità a contribuzione.

Tale documentazione è rappresentata da giustificativi originali di spesa conservati dai destinatari degli aiuti conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e aventi le seguenti caratteristiche;

- avere data riferita al periodo di eleggibilità;
- essere redatti in modo analitico riportando le voci di formazione del prezzo finale;
- essere iscritti nella contabilità generale del beneficiario ed essere riportati nei prospetti di rendicontazione;
- riportare tassativamente su tutta la documentazione la dizione "Spesa pari a Euro _____ rendicontato sul bando Progetto Sviluppo di Dispositivi medicali finanziato da Sardegna Ricerche – Regione Sardegna”.
- essere in regola dal punto di vista fiscale.

Tale documentazione deve essere presentata a Sardegna Ricerche in copia conforme all'originale in occasione di ciascuna richiesta di erogazione.

1.7 Obblighi dei destinatari finali degli aiuti

I destinatari finali degli aiuti devono accertarsi che:

- i contributi ricevuti nell'ambito del presente finanziamento siano registrati sul libro giornale vidimato, tenuto ai sensi delle vigenti norme di legge in materia;
- le spese sostenute e i relativi pagamenti siano registrati sul libro giornale vidimato, tenuto ai sensi delle vigenti norme di legge in materia;
- tutta la documentazione contabile di supporto (fatture, note debito, buste paga, ecc,) deve riportare tassativamente la dizione "Spesa pari a Euro _____ rendicontato sul bando Progetto Sviluppo di Dispositivi medicali finanziato da Sardegna Ricerche – Regione Sardegna” pena la non ammissibilità della spesa rendicontata.

2 SPESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

2.1 Prestazioni di terzi

Si intendono le spese sostenute per le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui viene demandata la realizzazione di attività necessarie alla realizzazione dell'intervento facenti parte del piano di lavoro tecnico-scientifico del progetto approvato. Le prestazioni di terzi non si riferiscono all'attività svolta dai soggetti proponenti.

La spesa rendicontabile è costituita dal corrispettivo della prestazione erogata da:

- A. Professionisti soggetti al regime IVA (contratto di lavoro autonomo professionale);
- B. Università, Enti di ricerca e Società (contratto di prestazione di servizi);
- C. Prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Per la determinazione del corrispettivo relativo alle prestazioni di terzi occorre far riferimento a criteri di coerenza rispetto alle tariffe prestabilite per attività similari dal mercato o dagli albi professionali, ovvero dalle disposizioni ministeriali applicabili per attività similari.

A. Professionisti soggetti al regime IVA

Si tratta delle spese relative a prestazioni di lavoro autonomo professionale. Il rapporto deve risultare da lettera di incarico o contratto di consulenza sottoscritti dalle parti interessate.

Il destinatario degli aiuti deve conservare, in originale presso la propria sede, e consegnare a Sardegna Ricerche in copia conforma all'originale in occasione di ciascuna richiesta di erogazione, la seguente documentazione:

1. lettera di incarico o contratto di consulenza con descrizione dettagliata della prestazione:

- indicazione del riferimento al progetto;

- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto;
 - corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione.
2. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc);
 3. fattura del professionista indicante:
 - data e periodo di riferimento;
 - indicazione del riferimento al progetto;
 - attività svolta e output realizzato;
 - corrispettivi.
 4. documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del fornitore;
 5. ricevute di versamento dell'IRPEF relative alla ritenuta d'acconto.

B. Università, Enti pubblici di ricerca, Società.

La prestazione della società deve risultare da lettera di incarico o contratto, sottoscritti dalle parti interessate. Il destinatario degli aiuti deve conservare, in originale presso la propria sede, e consegnare a Sardegna Ricerche in copia conforma all'originale, la seguente documentazione:

1. lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata del servizio:
 - indicazione del riferimento al progetto;
 - oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto;
 - corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione.
2. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc);
3. fattura del fornitore indicante:
 - data e periodo di riferimento;
 - indicazione del riferimento al progetto;
 - oggetto dell'attività e output realizzato;
 - corrispettivi.
4. documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e dell'impresa di servizi.

C. Prestazioni di lavoro autonomo occasionale

Si tratta delle spese relative a prestazioni di lavoro autonomo occasionale definite secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il rapporto deve risultare da lettera di incarico o contratto sottoscritti dalle parti interessate.

Il destinatario degli aiuti deve conservare, in originale presso la propria sede, e consegnare a Sardegna Ricerche in copia conforma all'originale, la seguente documentazione:

1. lettera di incarico o contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionale con descrizione dettagliata della prestazione:
 - indicazione del riferimento al progetto;
 - oggetto della prestazione occasionale, periodo di svolgimento e output previsto;
 - corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione e modalità di determinazione.
 - Relazione illustrativa con cui si illustra la modalità di quantificazione del compenso.
2. documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc);
3. Nota di debito del prestatore d'opera occasionale:
 - data e periodo di riferimento;
 - indicazione del riferimento al progetto;
 - attività svolta e output realizzato;
 - compenso.
4. documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione

nella causale del riferimento al progetto, della nota e del fornitore;
5. ricevute di versamento dell'IRPEF relative alla ritenuta d'acconto.

Nel caso in cui il progetto sia articolato tra più partner, ciascun soggetto (proponente e coproponente) devono rendicontare i costi secondo il sistema previsto nel presente allegato. Sono da considerarsi partner i soggetti attuatori indicati esplicitamente nel progetto.

2.2 Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'intervento

Rientrano in tale categoria di costo quelli non indicati nelle precedenti categorie ma che sono direttamente imputabili al progetto. In questa voce si comprendono:

i costi per materie prime ed ausiliarie, materiali di consumo specifico e quelli minuti

I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

Il destinatario degli aiuti deve conservare, in originale presso la propria sede, e consegnare a Sardegna Ricerche in copia conforma all'originale, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- documento di trasporto e buono di consegna (se applicabile);
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine;
- documentazione relativa al pagamento (ricevuta bancaria ed estremi del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario);
- fatture/note debito e relativi titoli di pagamento.

2.3 Modifiche al budget del progetto

È data facoltà al soggetto proponente di effettuare la modifica del budget del progetto tra le varie categorie di costo, a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità, che la variazione non superi il 20% della minore delle singole voci di costo, e comunque previa autorizzazione di Sardegna Ricerche.

RACCOMANDAZIONE (CE) 2003/361 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 6 MAGGIO 2003**DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA****adottata dalla Commissione europea**

(Estratto della raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36)

Articolo 1**Impresa**

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Articolo 2**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.
3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri

azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

1. Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno.

Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa

stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.